Uni.Ar.Co. – Opere degli artisti in collezione
All'Università di Cassino una mostra e un percorso diffuso
per valorizzare il patrimonio d'arte contemporanea dell'Ateneo

Dal 12 novembre al 10 dicembre 2026, l'Atrio del Rettorato dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ospita la mostra "Uni.Ar.Co. – Opere degli artisti in collezione", a cura di Luca Palermo. L'inaugurazione è in programma giovedì 12 novembre alle ore 16.30.

L'esposizione presenta le opere di dieci artisti – **Giampaolo Cataudella, Mario De Luca, Zhao Jun, Liu Ke, Antonio Poce, Ornella Ricca, Fausto Roma, Danilo Salvucci, Normanno Soscia e Giovanni Timpani** – che, attraverso le proprie esperienze espositive presso l'Ateneo, hanno contribuito a consolidare il rapporto tra l'Università e il mondo dell'arte contemporanea, anche attraverso la donazione di proprie opere entrate a far parte della collezione Uni.Ar.Co.

La mostra costituisce un'occasione per raccontare una storia di relazioni, incontri e condivisione culturale che ha accompagnato la crescita della raccolta artistica universitaria. Una storia che affonda le proprie radici nelle esperienze espositive promosse dall'Ateneo e che ha progressivamente dato vita a un patrimonio di opere e testimonianze artistiche, espressione del dialogo tra l'Università e gli artisti. Un percorso sviluppatosi anche nel contesto della vivace stagione di promozione dell'arte contemporanea che ha interessato Cassino, nella quale si inserisce l'esperienza del **CAMUSAC – Cassino Museo d'Arte Contemporanea**, fondato da **Sergio Longo**, contribuendo a consolidare il ruolo della città come luogo di incontro e confronto con i linguaggi artistici contemporanei.

Il percorso espositivo si articola oggi nelle diverse sedi dell'Ateneo e comprende opere *site-specific*, concepite in dialogo con gli spazi che le ospitano, e opere entrate nella collezione attraverso donazioni e successive acquisizioni. Tra gli interventi più significativi figurano *Four Pillars* di **Sol LeWitt**, presso il Dipartimento di Ingegneria, *Tre sfere* di **Eliseo Mattiacci**, nell'area esterna del parcheggio del Palazzo degli Studi, e *Senza titolo (Il pozzo)* di **Jannis Kounellis**, nell'area esterna principale del Campus.

In questo quadro si inserisce anche il recente avvio di un intervento di restauro e manutenzione di *Four Pillars* di Sol LeWitt, a conferma dell'impegno dell'Ateneo non soltanto nella valorizzazione e nella fruizione delle opere, ma anche nella tutela e nella conservazione del proprio patrimonio artistico.

A queste presenze si affiancano le altre opere distribuite negli spazi comuni del Palazzo degli Studi, del Rettorato e della nuova Palazzina di Lettere e Filosofia, secondo una concezione che rende l'arte parte integrante degli ambienti universitari e offre alla comunità occasioni di incontro e scoperta anche inattese, come veri e propri «inciampi visivi».

Uni.Ar.Co. non è, tuttavia, soltanto una collezione da conservare ed esporre, ma un patrimonio culturale da rendere vivo e accessibile attraverso un progetto di valorizzazione che coinvolge gli spazi e la comunità universitaria.

La valorizzazione della collezione si sviluppa attraverso un progetto di fruizione diffusa che coinvolge diversi edifici e spazi dell'Ateneo, trasformando il patrimonio artistico in una presenza riconoscibile e accessibile nella quotidianità della vita universitaria.

A completamento del percorso, l'Ateneo ha promosso la realizzazione di nuovi apparati descrittivi e informativi, dedicati alle opere della collezione, grazie alle competenze sviluppate dal Laboratorio Museo Facile dell'Università di Cassino, da anni impegnato nella ricerca e nella sperimentazione di strumenti e metodologie per rendere il patrimonio culturale più accessibile e inclusivo. Questi strumenti consentono

di approfondire la conoscenza degli artisti, delle opere e della loro storia, offrendo ai visitatori chiavi di lettura e informazioni utili a comprenderne il valore storico e artistico.

L'obiettivo è rendere Uni.Ar.Co. non soltanto una raccolta di opere, ma un patrimonio culturale fruibile, capace di dialogare con la comunità accademica e con il territorio, e di contribuire alle attività di formazione, ricerca e diffusione della cultura e della conoscenza.

La mostra rappresenta dunque un momento di restituzione e di condivisione di questo percorso, offrendo alla comunità accademica e alla cittadinanza l'opportunità di conoscere più da vicino gli artisti e le esperienze che hanno contribuito alla costruzione della collezione.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di diffusione della cultura e della conoscenza promosse dall'Università attraverso la Delega per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza con il supporto dell'Ufficio DCC-SCIRE, confermando l'impegno dell'Ateneo nella valorizzazione del proprio patrimonio culturale e nella promozione di occasioni di incontro tra arte, ricerca e territorio.

La mostra è a ingresso libero.

CASSINO 1500 ANNI DI LUCE 2029

L'iniziativa si inserisce nel percorso di candidatura della Città di Cassino a Capitale Italiana della Cultura 2029.

INFORMAZIONI

Uni.Ar.Co. – Opere degli artisti in collezione
A cura di Luca Palermo

Inaugurazione: giovedì 12 novembre 2026, ore 16.30
Periodo espositivo: 12 novembre – 10 dicembre 2026
Sede: Atrio del Rettorato – Campus Folcara, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Viale dell'Università, Cassino (FR).

Orari di visita:
Dal lunedì al venerdì, 10.00–13.00 e 15.00–18.00.

Ingresso libero.

Informazioni: SCIRE – Società e Cultura in Relazione, Università degli Studi di Cassino e del Lazio